

Rivalutazione del DVR adeguato il 28/02/2009 al decreto legislativo del 9 aprile n.81.

Prot 5 165
13/7/2009
F/31

I rischi connessi con l'utilizzo dei videoterminali sono legati alla vista e agli occhi, ai problemi riguardanti la postura, all'affaticamento psicofisico ed alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale.

Il D. Lgs. 81/08 al Titolo VII "attrezzature munite di videoterminali" stabilisce le misure generali di tutela relative ai lavoratori addetti, e nell'allegato XXXIV riporta le prescrizioni minime relative alle postazioni con videoterminale.

In molte scuole sono presenti laboratori dotati di postazioni con videoterminali, per l'allestimento dei quali è necessario seguire i dettami del D. Lgs. 81/08 e del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 2 ottobre 2000 contenente le "Linee guida dell'uso dei videoterminali".

Dette linee guida contengono le indicazioni riguardanti:

1. le caratteristiche dell'arredo della postazione del video terminale.
2. gli ambienti.
3. Le modalità da seguire onde evitare l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici.
4. Le modalità da seguire onde evitare l'insorgenza di problemi visivi.
5. Le principali misure di sicurezza previste dalla legge 422 e dalle linee guida sull'uso dei VDT, riguardano:
6. L'identificazione del lavoratore "videoteminalista", colui che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminale per venti ore settimanali, dedotte le pause e le interruzioni;
7. Gli obblighi dei datori di lavoro (valutazione dei rischi);
8. Le visite mediche a cui devono sottoporsi i lavoratori videoterminalisti;
9. Le caratteristiche delle attrezzature di lavoro, le scrivanie devono essere ampie, consentire l'appoggio per gli avambracci; il sedile deve essere del tipo girevole, dotato di cinque razze (ruote); lo schienale deve essere indipendente e registrabile in altezza (parte lombare) e per inclinazione;

L'ambiente di lavoro non deve presentare rumori fastidiosi dati dalle stampanti, la distanza occhio-video deve essere pari a circa 50-70 cm, l'illuminazione del posto di lavoro deve essere possibilmente data da luce naturale mediante la regolazione di tende e veneziane, ecc.

a pag 11 del DVR del 28/02/2009 si faceva presente che gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici usavano il PC (equiparato ad un videoterminale) per più di 20 ore settimanali. Questo era quanto dichiarato nel primo documento e nel successivo adeguamento. Pertanto nel 2008 è stato richiesto il medico competente. Nel 2009 si è potuto constatare che gli assistenti amministrativi non passano le sei ore giornaliere solo davanti al monitor del PC ma buona parte della giornata la devono dedicare all'utenza scolastica presso i vari sportelli. L'apertura al pubblico è dalle 10 alle 12 per l'intera settimana, mentre un'ora al giorno è dedicata al riordino dei documenti cartacei nei vari archivi a seconda delle mansioni e dei ruoli nei vari uffici. Se consideriamo che un videoterminale ha nel proprio protocollo d'uso delle pause previste, rimangono meno di tre ore giornaliere per il suo utilizzo. Se venisse usato per tre ore al giorno l'utilizzo sarebbe di 18 ore settimanali, comunque meno di 20 ore. Per quanto riguarda i tecnici, buona parte del loro tempo la passano nei laboratori a controllare i collegamenti di mouse, tastiere e monitor ed eventuali connessioni difettose di computers alla rete scolastica, a cambiare toner e cartucce sulle varie stampanti della scuola e a reinstallare qualche programma dove l'ITP non è presente. Questo lavoro è ben lontano da quello del terminalista. Si consideri inoltre che nell'orario di utilizzo del laboratorio i computers sono usati dagli allievi e dai docenti e ciascun laboratorio è impegnato dalle 4 alle 6 ore dalle classi che si avvicendano pertanto anche se le ore restanti fossero 2 ogni giorno e se l'intero monte ore residuo fosse usato dagli stessi per rimanere ininterrottamente davanti ad un monitor non si supererebbero le 12 ore settimanali.

Tutto questo ci porta alla conclusione che **il medico competente per il rischio da videoterminale non è necessario**. Per quanto riguarda il rischio posturale gli uffici sono dotati di sedie basculanti regolabili e di scrivanie come menzionato al punto 9.

Il datore di lavoro



(Dirigente) Elisa Vita
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.ssa Elisa VITA

Elisa Vita

Il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) G Vagnoni

G Vagnoni

Il responsabile dei lavoratori

(RLS) Daniele Spina

Daniele Spina